



Parrocchia SS. G. Barbarigo e M. Goretti- Vicolo della Pineta, 3 Mestre
Tel. e Fax 041-611021 e-mail parrocchiasmgmestre@gmail.com

VITA DI COMUNITA'

Domenica 28 aprile 2024 n. 17 Anno LXIII

ORARIO SS. MESSE: Feriali 8-19 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9,30 - 11

Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 - Adorazione Eucaristica Perpetua

V DOMENICA DI PASQUA – V sett.del Salterio – anno B

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e facebook: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

IBAN della Parrocchia IT97 G070 8402 00000000 0114 630 SS. G. Barbaro e M. Goretti

PAPA FRANCESCO TRA NOI



Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto. Gv 15,1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Caro Papa Francesco, grazie della Sua visita alla nostra Chiesa e alla città di Venezia.

Il Signore la sostenga nel suo prezioso servizio di unità e verità nella guida della Chiesa Universale.

Grazie della sua testimonianza di misericordia, di fede, di semplicità evangelica, di amore e difesa dei poveri, voce autorevole di pace.

da “Dignitas Infinita” Il dramma della povertà

36. Uno dei fenomeni che contribuisce considerevolmente a negare la dignità di tanti esseri umani è la povertà estrema, legata all'ineguale distribuzione della ricchezza. Come già sottolineato da san Giovanni Paolo II, «una delle più grandi ingiustizie del mondo contemporaneo consiste proprio in questo: che sono relativamente pochi quelli che possiedono molto, e molti quelli che non possiedono quasi nulla. È l'ingiustizia della cattiva distribuzione dei beni e dei servizi destinati originariamente a tutti».[58]

Inoltre, sarebbe illusorio fare una distinzione sommaria tra “Paesi ricchi” e “Paesi poveri”: già Benedetto XVI riconosceva, infatti, che «cresce la ricchezza mondiale in termini assoluti, ma aumentano le disparità. Nei Paesi ricchi nuove categorie sociali si impoveriscono e nascono nuove povertà. In aree più povere alcuni gruppi godono di una sorta di supersviluppo dissipatore e consumistico che contrasta in modo inaccettabile con perduranti situazioni di miseria disumanizzante. Continua “lo scandalo di disuguaglianze clamorose»,[59] dove la dignità dei poveri viene doppiamente negata, sia per la mancanza di risorse a disposizione per soddisfare i loro bisogni primari, sia per l'indifferenza con cui sono trattati da coloro che vivono accanto a loro.

37. Con Papa Francesco si deve pertanto concludere che «è aumentata la ricchezza, ma senza equità, e così ciò che accade è che “nascono nuove povertà”. Quando si dice che il mondo moderno ha ridotto la povertà, lo si fa misurandola con criteri di altre epoche non paragonabili con la realtà attuale».[60] Di conseguenza, la povertà si diffonde «in molti modi, come nell'ossessione di ridurre i costi del lavoro, senza rendersi conto delle gravi conseguenze che ciò provoca, perché la disoccupazione che si produce ha come effetto diretto di allargare i confini della povertà».[61] Tra questi «effetti distruttori dell'Impero del denaro»,[62] si deve riconoscere che «non esiste peggiore povertà di quella che priva del lavoro e della dignità del lavoro».[63] Se alcuni sono nati in un Paese o in una famiglia dove hanno meno possibilità di sviluppo, bisogna riconoscere che ciò è in contrasto con la loro dignità, che è esattamente la stessa di quelli che sono nati in una famiglia o in un Paese ricco. Tutti siamo responsabili, sebbene in diversi gradi, di questa palese iniquità.



FIORETTO A MARIA

Da lunedì a Venerdì di Maggio

- Ogni pomeriggio h. 16,30 – 16,50 per
bambini ragazzi e genitori

- ogni sera 18,30 Santo Rosario

Notizie in breve

- 1* Maggio: uscita giovani ai Colli Euganei
- Sabato 4 Maggio h. 9 – 12 Ritiro dei bambini di 1 Comunione.
- Catechismo giovani su “Dignitas Infinita” Ogni Martedì sera 20,45
- Cresimandi e Cresimati (2 e 3 media) in montagna 27 giugno – 3 luglio Lorenzago-
- 24 – 26 Maggio a Milano: Seminario Cellule di Evangelizzazione

Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione

16° ins. 2024

“RIMANETE NEL MIO AMORE”

“ Gv. 15,9-17 ”